

**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
VIALE AMENDOLA 264 – 41125 MODENA**



**OPI
Modena**

**RELAZIONE DI GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2019**

Relazione sulla gestione

Il rendiconto generale dell'anno 2019 si compone delle seguenti parti:

- A) Rendiconto finanziario
- B) Conto economico
- C) Stato Patrimoniale
- D) Situazione amministrativa al 31/12/2019
- E) la relazione sulla gestione e la nota integrativa

Il rendiconto finanziario presenta il conto di tutte le **entrate** e le **uscite**, sia monetarie che finanziarie, sia in competenza che in conto residui, verificatesi nell'anno 2019 ed evidenzia gli scostamenti, capitolo per capitolo, tra le somme stanziare nel preventivo e le somme effettivamente accertate nel corso dell'anno 2019.

La situazione amministrativa mostra l'**avanzo d'amministrazione** e l'andamento **della consistenza di cassa** rispetto all'esercizio precedente.

La situazione economico-patrimoniale rappresenta tutte le **attività** (denaro, crediti, beni mobili ed immobili) e le **passività** (debiti) del Collegio al termine dell'esercizio e i **costi** e **proventi** di competenza.

La situazione economica evidenzia tutti i **proventi** ed i costi secondo i principi della competenza economica.

I quattro prospetti sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la **situazione contabile** dell'Ordine sotto il profilo monetario, finanziario ed economico.

LE RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Alla chiusura dell'esercizio le somme incassate sono state pari ad € 267.327,14, mentre i pagamenti effettuati ammontano ad € 281.543,08.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (parte di competenza)

La situazione amministrativa dal punto di vista della gestione di competenza è invece così riepilogabile:

Entrate accertate	279.567,14
Uscite impegnate	-287.629,22
Avanzo di amministr.della gestione di compet.	-8.062,08
variazione residui attivi iniziali	-4.750,00
variazione residui passivi iniziali	1.794,74
Avanzo di amministrazione complessivo 2019	-11.017,34
Avanzo di amministrazione iniziale all'1/1/2019	248.086,46
Avanzo di amministrazione finale al 31/12/2019	237.069,12

La formazione dell'avanzo di amministrazione finale al 31/12/2019, è più dettagliatamente descritta nel prospetto di concordanza a cui si rinvia e risulta vincolato per un importo di € 96.000, di cui: € 70.000 a copertura accantonamento TFR del Personale dipendente, 14.000,00 delle spese in conto capitale ed € 12.000 presunte quote annuali non incassate al 31/12/2019.

PROGRAMMI

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati i seguenti convegni:

15 Giugno 2019 “L’infermiere oggi: Codice Deontologico e Patto con il cittadino”

Presso Aula Magna del Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia della Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena

17 Luglio 2019 “Lo scenario dell'esercizio Libero Professionale Infermieristico: Stato dell'arte e prospettive future”

Presso Aula CS 01 del Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia della Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena

5 Ottobre 2019 “Corso di BLS–D“ presso la sala convegni dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena

5 Ottobre 2019 In collaborazione con l'Ordine dei Medici di Modena “ La continuità di cura nel rispetto della dignità umana: conoscere i modelli e guardare l'orizzonte
Sala dei Contrari della Rocca di Vignola

I 12 Novembre 2019 In collaborazione con il Coordinamento Regionale
Convegno “Infermiere di Famiglia: dove il bisogno nasce, se ne prenda cura “ a Bologna

Il costo complessivo a carico dell'Ente è stato di € **3.711,16**

FATTI DI RILIEVO

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali indicati nell'art. 2 del regolamento di contabilità ed in particolare a quelli di: veridicità, correttezza, continuità, prudenza, universalità e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono in base agli impegni assunti (relativamente alle uscite) ed agli accertamenti (per quanto riguarda le entrate).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti nei vari esercizi.

Deroghe

Non è stato necessario derogare agli ordinari criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato operato in conformità ad un piano sistematico prestabilito. In dettaglio le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti (ridotte alla metà nel 1° anno di utilizzo):

- immobili: 3%
- mobili ed arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altri beni (impianti): 15%

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Residui attivi (crediti)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze dei buoni pasto e buoni benzina sono iscritte al costo di acquisto applicando il metodo del costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Residui passivi (debiti)

Sono rilevati al loro valore nominale.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario

Il conto consuntivo consta di una **gestione di competenza** e di una **gestione dei residui**

Le Entrate

La **gestione di competenza** riguarda tutte le somme accertate nell'anno.

Le entrate complessive in conto competenza dell'anno 2019 ammontano ad € 279.567,14 di cui € 17.440,00 ancora da incassare.

Le entrate sono così riepilogabili:

➤ Entrate contributive	242.750,00
➤ Entrate per iniziative culturale e Agg. Prof.	3.014,70
➤ Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	3.835,50
➤ redditi ed altri proventi patrimoniali	0,75
➤ Recuperi e rimborsi	960,80
➤ Partite di giro	29.005,39
Totale	279.567,14

Le entrate correnti si riferiscono principalmente (circa il 87% del totale) alle quote contributive poste a carico degli iscritti.

Gli altri proventi sono relativi agli interessi attivi maturati in relazione alle disponibilità liquide dell'Ente.

La **gestione dei residui attivi** prende in esame tutte le somme accertate alla chiusura dell'esercizio, le quali possono essere state incassate nel corso dell'anno 2020 o saranno oggetto di incasso negli anni successivi.

I residui attivi alla chiusura dell'anno ammontano ad € 29.990 e si riferiscono prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per le quote contributive dell'anno e di anni precedenti.

Le Uscite

La **gestione di competenza** riguarda tutte le somme impegnate nel 2019

Le uscite complessive in conto competenza dell'anno 2019 ammontano € 287.629,22 di cui € 34.362,69 ancora da pagare.

Le uscite sono così riepilogabili:

➤ Uscite per gli organi dell'ente	12.553,33
➤ oneri relativi al personale	92.164,06
➤ uscite per acquisto beni di consumo e servizi	12.797,35
➤ spese per il funzionamento degli uffici	32.177,08
➤ uscite per prestazioni istituzionali	54.414,20
➤ spese bancarie e postali	8.311,92
➤ oneri tributari	9.416,78
➤ spese in conto capitale	36.789,11
➤ partite di giro	29.005,39
Totale	287.629,22

La **gestione dei residui passivi** prende in esame tutte le somme impegnate e registrate alla chiusura dell'esercizio, le quali possono essere state pagate nel corso dell'anno o saranno oggetto di pagamento negli anni successivi. Ammontano complessivamente ad € 34.362,69 a cui si aggiunge il fondo per il trattamento di fine rapporto per un importo di € 69.353,43 (di cui € 8.602,64 accantonati nel 2019).

Le uscite si riferiscono principalmente:

- spese per il personale dipendente: 34% della spesa corrente;
- quota dei contributi incassati dagli iscritti riversata alla Federazione Nazionale: 22% della spesa corrente;
- spese per il funzionamento degli uffici (telefono, energia elettrica, cancelleria, spese postali, manutenzioni, canoni di assistenza, ecc.): 14%
- oneri tributari (imposte e tasse, Irap, ritenute dipendenti e lavoratori autonomi): 4%.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità, il quale risulta quasi interamente mutuato da quello previsto per le società di capitali.

Fra le attività sono indicate:

- le immobilizzazioni materiali (al netto dei rispettivi fondi di ammortamento), sono costituite dall'ufficio sede dell'Ente e dagli altri beni (arredamento, impianti, macchine elettroniche, ecc.)
- le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella Casa Del Professionista e dell'Artista soc. coop. con sede a Modena, in Piazzale Boschetti n. 8.
- le rimanenze per buoni benzina e buoni pasto per le impiegate;
- i residui attivi verso gli iscritti per le quote contributive accertate, ma non ancora riscosse;
- le disponibilità liquide esistenti in cassa e su c/c bancari e postali, nonché sul libretto di deposito sul quale vengono annualmente accantonate le somme destinate alla copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Le passività sono costituite da:

- fondo per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- residui passivi nei confronti di fornitori, erario per ritenute da versare, enti previdenziali per i contributi, ferie e permessi del personale dipendente ed altre passività di minore entità.

Il patrimonio netto (ossia il patrimonio contabile dell'Ente, quale risultato della differenza fra attività e passività) è costituito dagli avanzi economici di gestione degli anni precedenti, pari ad € 632.571,41 nonché da quello conseguito nell'esercizio in commento, pari ad € -3.414,64.

Analisi delle voci del conto economico

Anche in conto economico è stato riclassificato secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità, ed anch'esso risulta quasi interamente mutuato da quello previsto per le società di capitali.

Si suddivide in macro-classi:

- nel valore della produzione sono riclassificate le entrate ordinarie dell'Ente (principalmente le quote contributive degli iscritti);
- nei costi della produzione sono indicate le spese ordinarie di funzionamento dell'Ente suddivise per natura;
- i proventi ed oneri finanziari raggruppano le entrate ed uscite di tipo finanziario;
- i proventi ed oneri straordinari si riferiscono invece alle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui, e sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui;
- l'avanzo economico è il risultato della somma algebrica delle voci sovrastanti ed esprime sotto il profilo economico il risultato della gestione economica dell'Ente.

Informazioni integrative

Dati sull'occupazione

La pianta organica, ripartita per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Impiegati livello C2 in forza dal 1994	1	1	
Impiegati livello B2 in forza dal 2000	1	1	

Il contratto applicato è quello degli enti pubblici non economici.

Immobilizzazioni

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	606.389
Ammortamenti esercizi precedenti	(133.320)
Saldo al 31/12/2018	473.069
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(18.192)
Saldo al 31/12/2019	454.877

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	68.874
Ammortamenti esercizi precedenti	(61.156)
Saldo al 31/12/2018	7.718
Dismissioni dell'esercizio	(0)
Acquisizioni dell'esercizio	794
Ammortamenti dell'esercizio	(2.529)
Saldo al 31/12/2019	5.983

Finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
516	516	

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni.

Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
118	64	54

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.500	29.990	7.490

Raccordo residui da situazione amministrativa e crediti nello stato patrimoniale

Anno di formazione del residuo	Importi
2013	250,00
2014	200,00
2015	450,00
2016	1.200,00
2017	3.000,00
2018	7.450,00
2019	15.850,00
	28.400,00
Sub-totale residui attivi per quote iscritti	
Diritti di segreteria	1.590
Totale residui attivi da situazione amministrativa	29.990,00
Fondo svalutazione crediti	(0)
Totale crediti nello stato patrimoniale	29.990,00

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
255.657	241.441	14.216

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari e postali	253.112	240.690
Denaro e altri valori in cassa	2.544	751
	255.657	241.441

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato:

Banca Unicredit c/c 000100690538	36.176,16
C/C Postale 16784431	148.069,51
Libretto Bancario	56.445,07
Cassa Contanti	751,07
Totale	<u>241.441,81</u>

Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
	632.571			-3.414
Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Avanzi economici riportati a nuovo	608.059	24.513		632.572
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	24.513	-3.414	(24.513)	- 3.414
	632.572	21.099	(24.513)	629.157

Il disavanzo subito nel corso dell'esercizio sarà riportato a nuovo diminuendo lievemente il patrimonio dell'ente e potrà essere utilizzato, conformemente a quanto previsto agli artt. 10 e 33, 2° comma, del regolamento, esclusivamente per coprire eventuali disavanzi di competenza, spese in conto capitale o uscite correnti non ripetitive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
	60.751			8.602

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	60.751	8.602		69.353

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
	66.257			(31.894)

Raccordo residui da situazione amministrativa e crediti nello stato patrimoniale

Descrizione	Importi
Debiti al 31/12/2019	34.363
Residuo debito per mutuo ipotecario Unicredit	0
Totale residui passivi da situazione amministrativa	34.363

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
250.960	252.423	1463

Rappresenta l'ammontare dei proventi di competenza complessivi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
223.838	247.717	23.879

Si riferisce alle ordinarie spese generali dell'Ente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(2.609)	(8.121)	5512

Sono relativi alle entrate (interessi attivi) ed uscite (interessi passivi) per la gestione finanziaria.

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione

L'Ente ha percepito contributi per €. 540,00 versati dagli iscritti per partecipazione Corso di BLS-D.

Diritti reali di godimento

L'Ente non dispone di diritti reali di godimento.

Modena, li 24 Aprile 2020

Il Tesoriere _____